

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Ideato, realizzato e animato con grande entusiasmo da Arnaldo Ballerini a partire dal 2000, il Corso Residenziale di Psicopatologia Fenomenologica, giunto alla sua diciassettesima edizione, prosegue il suo percorso sulla scia dello Psichiatra e Psicopatologo versilese che, proprio a Figline Valdarno ha realizzato, negli anni '70 del Secolo scorso, una delle prime esperienze di Psichiatria Territoriale e Comunitaria, sulla scorta della Psichiatria di Settore Francese di Daumezon. La tradizione fenomenologica continentale, francese e tedesca, di cui Arnaldo Ballerini è stato prima curioso cultore e poi originale autore, ha forgiato un'arte del prendersi cura del paziente basata sul rispetto della sua dignità di essere umano, contribuendo, in modo sostanziale, alla formazione di molti giovani clinici, valorizzandone le capacità di ascolto e apertura ad un incontro con l'altro il più possibile scevro da pregiudizi, e capace di cogliere le modalità essenziali di essere-nel-mondo del paziente.

La proposta formativa di quest'anno mira a verificare la ricaduta della psicopatologia fenomenologica in campi clinici assai variegati, ma tutti di grande rilevanza per chi incontra i pazienti nella pratica quotidiana. Dalle cruciali problematiche relative allo spettro paranoide (con i suoi risvolti criminologici ed etnopsichiatrici), all'enigma dell'incomprensibilità schizofrenica, dall'allarme sollevato dai disturbi comportamentali dei pazienti marginali alla liquidità degli adolescenti, dalla messa in risalto degli esistenziali fondamentali, come lo spazio e il tempo, agli apporti delle neuroscienze più avanzate sul ruolo della dopamina tra "liking", "wanting" e "meaning" e sui neuroni mirror.

Un incontro sarà interamente dedicato ai recenti sviluppi psicoterapeutici della psicopatologia fenomenologica. Quest'anno al corso verrà annesso un modulo in più, dedicato ai corsisti, nel quale i giovani psicopatologi potranno cimentarsi con l'aspetto didattico ed esporre in prima persona i risultati della loro ricerca clinica. Nello stile del Corso di Figline, la pratica dei Servizi si coniuga con la ricerca e l'insegnamento universitario, con la formazione e la supervisione degli operatori. Nei sette moduli residenziali i relatori condivideranno, con i corsisti, la loro conoscenza diretta, la loro esperienza e la loro personale lettura della psicopatologia fenomenologica promuovendo la rimessa in circolo di quanto già ritenuto ovvio e acquisito attraverso l'interazione e la discussione. Grazie allo stimolo di esperti *discussant*, infatti, il dibattito, che vede coinvolti gli allievi, diventa la parte impreveduta e, forse, più formativa dell'intero Corso. Sarà posta particolare attenzione, durante il Corso, alla metodologia del lavoro psicopatologico sul campo, oltre alla ridefinizione di alcuni contenuti classici, ormai acquisiti.

Come da tradizione della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica, che ha invitato in Italia, negli anni scorsi, Autori stranieri di levatura internazionale, tra cui J. Parnas, A. Kraus, J. Naudin, G. Huber e G. Gross, W. Blankenburg e J. Klosterkoetter, G. Charbonneau, M. Musalek, quest'anno, a Figline, interverrà A. Dimopolos dalla Gran Bretagna, F. Madioni dalla Svizzera, A. Raballo dalla Norvegia.

La città di Figline Valdarno, patria di Marsilio Ficino e culla del Rinascimento italiano, accoglierà come ogni anno i corsisti nella sua atmosfera densa di cultura e di storia, rendendo gli incontri residenziali assolutamente indimenticabili.

Arnaldo Ballerini (1928-2015) è stato un illustre rappresentante ed autore della corrente europea della Psichiatria fenomenologica. Ha conosciuto e lavorato con i maggiori esponenti di questo indirizzo, da Alfred Kraus a Gerd Huber, da Wolfgang Blankenburg a Kimura Bin, dei quali ha introdotto, in Italia, il pensiero e le opere. È stato studioso ed interprete originale del pensiero di Karl Jaspers e di Kurt Schneider. Con Cargnello, Calleri, Calvi e Gozzetti ha sviluppato l'idea di una psichiatria umanistica e di una psicopatologia fenomenologica molto versate in chiave terapeutica, costituendo una Scuola Italiana dotata di originalità rispetto alle Scuole tedesca e francese. Arnaldo Ballerini ha introdotto, in Italia, la psichiatria di Settore francese, ed ha contribuito attivamente, anche se con modalità diverse, con Franco Basaglia, al superamento della manicomialità e alla diffusione di una psichiatria clinica, etica, antropologica e psicopatologica, capace di guardare alla catastrofe esistenziale della malattia mentale senza mai rinunciare a tenere aperta una domanda di senso, e senza mai rifugiarsi in comode e semplicistiche soluzioni biologiche, sociologiche e psicologiche. Nel 1994, rompendo un isolamento ed una marginalità decennali, ha fondato la prima Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica, della quale è stato il Presidente eletto in carica fino alla morte. Dal 2000 ha esercitato il suo magistero a Figline Valdarno, aprendo le porte della sua casa a centinaia di giovani psichiatri e psicologi, che affluivano da tutta Italia per apprendere da lui l'arte di incontrare gli ammalati, amandoli nei loro mondi, senza temere i loro inferi. Nel 2010 Ballerini ha fondato, con i suoi allievi più stretti, la Scuola di Psicoterapia Fenomenologica di Firenze, riconosciuta dal MIUR nel 2015, superando un limite storico ed epistemologico, di fronte al quale i suoi predecessori si erano arrestati. Clinico di grande statura scientifica, di straordinaria umanità, entusiasta appassionato e generoso, autore di numerosissimi contributi scientifici e di monografie sull'autismo e sull'esperienza psicotica. Postumo il suo ultimo testo "Oltre e di là dal mondo: l'essenza della schizofrenia", Fioriti ed, Roma, 2015.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede del Corso

Palazzo Pretorio - Piazza San Francesco - Figline Valdarno (FI)

Destinatari

Il corso, a numero chiuso, prevede un massimo di 50 partecipanti ed è rivolto a laureati in Medicina, Psicologia, Filosofia.

Iscrizioni e ammissioni

L'iscrizione ai Corsi che si terranno nell'anno 2017 può essere richiesta compilando e inviando la relativa scheda di iscrizione allegata a **Società Italiana per la Psicopatologia** c/o AIM Italy, Sede di Firenze - Viale G. Mazzini, 70 - 50132 Firenze, via mail a psico2017@aimgroup.eu oppure via fax al numero 055/2480246 **entro e non oltre il 25 Febbraio 2017.**

Prima di effettuare il bonifico si prega di attendere conferma scritta da parte della segreteria.

Qualora le domande di iscrizione eccedessero il numero dei posti pre-stabilito, l'ammissione seguirà l'ordine di arrivo delle schede.

Accreditamento ECM

Il Corso verrà accreditato nel Piano Formativo anno 2017 AIM Education - Provider nr. 93 (www.aimeducation.it) e verrà accreditato presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua esclusivamente per le Figure Professionali di Medico chirurgo con specializzazione in Psichiatria e Psicologo per un numero massimo di 50 partecipanti.

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile rilasciare i crediti formativi

Si precisa che i crediti verranno erogati a fronte di una partecipazione del 100% ai lavori scientifici e con il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

Quote di iscrizione e modalità di pagamento

Il costo del Corso completo composto da 7 Incontri è di € 975,00 per Liberi Professionisti, di € 731,00 per i Soci della Società Italiana per la Psicopatologia in regola con la quota di iscrizione dell'anno 2017 e per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Psichiatria e Psicologia Clinica che presenteranno regolare attestato.

È possibile iscriversi anche ai singoli Incontri, pagando una quota di € 185,00 per i professionisti, € 147,00 per specializzandi, dottorandi, laureandi e Soci in regola con la quota 2017 della Società.

L'iscrizione ai singoli Incontri non dà diritto in nessun caso all'acquisizione dei crediti ECM.

La quota dovrà essere corrisposta entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione.

Il versamento tramite bonifico bancario intestato a:

AIM ITALY srl

Banca CR Firenze Spa - Gruppo Intesa Sanpaolo, Filiale di Firenze n. 34
IBAN: IT51 E061 6002 8351 0000 0000 419

SWIFT: CRFIIT3F821

causale: **XVII Corso Psicopatologia Fenomenologica, Figline Valdarno.**

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Venerdì ore 14.00-20.00 relazioni magistrali e discussione

Sabato ore 9.00-14.00 relazioni magistrali e discussione

G. Di Petta e G. Di Piazza saranno presenti a tutti gli incontri e si occuperanno di promuovere la discussione.

Responsabili Scientifici del Corso

Dr. Giampaolo Di Piazza

Cell.: 339 7776441

Email: dipiazzagiampaolo@yahoo.it

Dr. Gilberto Di Petta

Cell.: 335 5251246

Provider E.C.M.

AIM Education

Via G. Ripamonti, 129 -20141 Milano

Tel. 02 566011 -Fax 02 70048585

cme@aimgroup.eu

www.aimeducation.it

Segreteria Organizzativa



AIM Group International

Sede di Firenze

Viale G. Mazzini, 70 -50132 Firenze

Tel. 055 23388.1 -Fax 055 3906908

psico2017@aimgroup.eu

www.aimgroupinternational.com



Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica



G.A. De Magistris, 1536 - "San Romolo presenta la città di Figline"

LA PSICOPATOLOGIA FENOMENOLOGICA NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA

XVII Corso residenziale di Psicopatologia Fenomenologica

“ARNALDO BALLERINI”

“Se abbiamo il coraggio di usare il nostro movimento empatico, di ingaggiarci nel rapporto come persone, piccoli guadi possono aprirsi fra le due sponde separate da quella ‘incomprensibilità’ formale, della quale la psicopatologia ci ha tradizionalmente avvertito.”

A. Ballerini

La psicopatologia fenomenologica nella pratica clinica quotidiana

I

PSICOPATOLOGIA DELLA PARANOIA

10 - 11 Marzo 2017

Storia, criticità ed evanescenza e ricaduta clinica del costrutto "paranoia"

F.M. Ferro

La "paranoia" come cifra epistemica della psichiatria non demenzialista

L. Del Pistoia

Anders Behring Breivik: considerazioni sulla psicopatologia di un mass murder

A. Raballo

Paranoia e terrorismo: psicopatologia del nemico globale

S. Inglese

DISCUSSANT: **G. Di Petta e G. Di Piazza**

II

"GIOVANI PSICOPATOLOGI": FENOMENOLOGIA DELLE SITUAZIONI-LIMITE

7 - 8 Aprile 2017

Il Mondo dell'emo-dialisi

G. Ceparano

Eugenia. La mortificazione

P. Colavero

Psicopatologia dei migranti

A. Fraudatario

Psicopatologia dell'urgenza

M. Prelati

DISCUSSANT: **G. Di Petta e A. Fusilli**

III

MONDI MARGINALI E STATI DI EBBREZZA: L'APPROCCIO FENOMENOLOGICO

26 - 27 Maggio 2017

Fenomenologia dell'iperattività nell'adulto e nel bambino: l'esperienza vissuta e la società ipermoderna

F. Madioni

Le porte della percezione: spazio, tempo e coscienza nella psicopatologia indotta da sostanze

G. Martinotti

Psicopatologia e clinica della Dopamina: dalla modulazione dei vissuti, ai fenomeni di dipendenza, alla psicopatologia del delirio

A. Ballerini

"SpazioTempo" del centro "Arya": la patria degli inter-rotti

D. Tittarelli

DISCUSSANT: **G. Di Petta e G. Di Piazza**

IV

FENOMENOLOGIA, PSICOPATOLOGIA E CLINICA DELLA SPAZIALITÀ E DELLA TEMPORALITÀ

23 - 24 Giugno 2017

L'approccio fenomenologico all'esperienza spazio-temporale nei disturbi dell'umore

A. Dimopoulos

Il tempo ed il senso

F. Leoni

Lo spazio-tempo dei servizi e quello dei pazienti: discrasie e simmetrie

L. Meneghetti

DISCUSSANT: **L. Cappellari e R. Dalle Luche**

V

NUOVI ESSERI UMANI, NUOVI SINTOMI, VECCHIE CATEGORIE, QUALI INCONTRI?

8 - 9 Settembre 2017

Gli adolescenti, questi sconosciuti: psicopatologia e relazione terapeutica

M. Ammaniti

Fenomenologia degli "incontri assoluti": senza "se" e senza "ma", senza "ieri" e senza "domani"

G. Di Petta

DISCUSSANT: **P. Verri, G. Casu e M. Rossi**

VI

DALLA PSICOPATOLOGIA FENOMENOLOGICA ALLA PSICOTERAPIA FENOMENOLOGICO-DINAMICA

20 - 21 Ottobre 2017

Cosa funziona in psicoterapia? Il ruolo del setting

M. Rossi Monti

I dialoghi interrotti

G. Stanghellini

È possibile da frammenti eidetici fare delle connessioni dinamiche?

A. Correale

"Cosa stai provando in questo momento?"

G. Di Petta

DISCUSSANT: **M. Armezzani e C. Pontalti**

VII

INTERSOGGETTIVITÀ E SCHIZOFRENIA: NEUROBIOLOGIA E FENOMENOLOGIA

17 - 18 Novembre 2017

Alle radici dell'empatia

M. Ardizzi

La perdita dell'Altro

G. Castignoli

Il comprendere empatico in psicopatologia

M. Aragona

DISCUSSANT: **G. Di Petta e G. Di Piazza**

Massimo Ammaniti, Psichiatra e Psicoanalista, Professore di psicopatologia dell'età evolutiva Università La Sapienza di Roma

Massimiliano Aragona, Psichiatra e Filosofo Servizio Salute Mentale INMP Roma, Docente di Psicopatologia Fenomenologica II Scuola di Specializzazione in Psichiatria - La Sapienza. Editor della rivista "Dialogues in Philosophy, Mental and Neuro Sciences"

Martina Ardizzi, Ricercatrice presso il Dipartimento di Neuroscienze, Università degli Studi di Parma

Maria Armezzani, Professore Associato di Psicologia Dinamica, Università di Padova

Andrea C. Ballerini, Psichiatra Azienda Ospedaliero-Universitaria, Careggi, Firenze

Ludovico Cappellari, Direttore DSM AULSS 15 Alta Padovana Regione Veneto

Giorgio Castignoli, Medico Psichiatra, Dirigente responsabile del Centro di Salute Mentale di Borgomanero (NO), DSM Novara

Giuliano Casu, Psichiatra, Psicoterapeuta e Psicopatologo di orientamento fenomenologico, Direttore Dipartimento di Psichiatria USL Toscana Centro (Empoli, Firenze, Pistoia e Prato)

Giuseppe Ceparano, Psicologo e Psicoterapeuta di formazione fenomenologica, libero professionista e responsabile del Servizio di Psicologia e Psicoterapia dei centri di dialisi Kidney s.r.l. di Napoli.

Paolo Colavero, Psicologo e Psicoterapeuta, Referente Sezione Giovani della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica, Socio fondatore della Scuola di Psicoterapia e Fenomenologia Clinica.

Antonello Correale, Psicoanalista e Psichiatra presso i servizi di Psichiatria, Roma

Riccardo Dalle Luche, Psichiatra nei Servizi di Psichiatria della Regione Toscana, responsabile del Servizio psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'ASL 1 di Massa Carrara. Studioso di psicopatologia

Luciano Del Pistoia, Psichiatra, ha lavorato presso l'Ospedale Psichiatrico di Maggiano (Lucca) con Mario Tobino, ha aperto il Servizio di Psichiatria della Versilia. Ricercatore al CNRS di Parigi, prima allievo e poi amico di Georges Lantèri-Laura

Gilberto Di Petta, Neurologo e Psichiatra, Dipartimento di Salute Mentale ASL NA 2 Nord Presidente della Società Italiana per la Psicopatologia Fenomenologica, Redattore Capo della rivista "Comprendere"

Giampaolo Di Piazza, Psichiatra e Psicoterapeuta presso ASL Toscana Centro, già Médecin Département Universitaire de Psychiatrie de Genève

Anastasios Dimopoulos, Psichiatra e Psicoterapeuta. Consultant in un Centro Territoriale del National Health Service (NHS) a Cardiff (UK). Laureatosi in Medicina e Chirurgia a Roma ("La Sapienza"), specializzato in psichiatria in Grecia, diploma di Psicoterapeuta (2010) presso l'Istituto Ellenico di Analisi Esistenziale e Psicoterapia (membro IFDA - International Federation of Daseinsanalysis). 'Master Degree' in Filosofia della Salute Mentale presso l'University of Central Lancashire (Tim Thornton)

Filippo Maria Ferro, Psichiatra e Psicoanalista, critico d'arte

Antonio Fraudatario, Psicologo e Psicoterapeuta, libero professionista. Ha svolto attività con tossicodipendenti, richiedenti asilo politico e ha collaborato come volontario psicologo presso il carcere femminile di Pozzuoli (NA)

Alessia Fusilli, Psicologa, Socio della Scuola di Psicoterapia e Fenomenologia Clinica di Firenze. Candidata della Società Psicoanalitica Italiana

Salvatore Inglese, Psichiatra e Psicoterapeuta. Esperto in etnopsichiatria, psichiatria transculturale, psicopatologia delle migrazioni, antropologia medica. Responsabile Modulo di Psichiatria Transculturale e di Comunità. Metodologia della Ricerca, Dipartimento Salute Mentale, ASP - Catanzaro.

Federico Leoni, Professore di Filosofia Morale Università di Verona

Franca Madioni, Psichiatra e Psicoanalista, allieva di Georges Lantèri-Laura, collabora con l'Università di Ginevra

Giovanni Martinotti, Psichiatra Ricercatore Dipartimento di Neuroscienze Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti e Pescara

Leonardo Meneghetti, Direttore U.O.A. Psichiatria Cittadella, AULSS n. 15 "Alta Padovana"

Corrado Pontalti, Psichiatra e Psicoterapeuta familiare, docente Istituto di Ricerca e Psicoanalisi Applicata

Massimo Prelati, Medico Psichiatra, Dirigente responsabile della Corsia S.P.D.C. S.C. Psichiatria, ASO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo, Alessandria (DSM Interaziendale ASL AT, ASL AL, ASO AL).

Andrea Raballo, Psichiatra e Psicopatologo clinico, è ricercatore presso il Norwegian Centre for Mental Disorders Research dell'Università di Oslo, membro del consiglio della European Psychiatric Association (EPA) e vice-presidente della Sezione di Psicopatologia Clinica della World Psychiatric Association (WPA)

Matteo Rossi, Psichiatra della Residenza Terapeutica per Minori Area Vasta Emilia Nord di San Polo (PR) e del Centro per l'Adolescenza e la Giovane Età dell'AUSL di Parma

Mario Rossi Monti, Professore Ordinario di Psicologia clinica, Università di Urbino. Membro SPI

Giovanni Stanghellini, Professore Ordinario di Psicologia Dinamica e Psicopatologia - Università di Chieti, Presidente Sezione Psychiatry and the Humanities - World Psychiatric Association, Presidente Sezione Philosophy and Psychiatry - European Psychiatric Association

Daniilo Tittarelli, Psichiatra e Psicoterapeuta, Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche, ASL 5 Jesi

Paolo Verri, specialista in Psicoterapia e Psicoterapeuta. esperto di Psichiatria forense